

# LA SICILIA

lun 25/09/2023

II LA SICILIA Lunedì 25 Settembre 2023

Catania

## “Eunice4U”: ai piedi dell’Etna alleanza fra gli Atenei europei

Concluso il vertice sul progetto che riunisce dieci università. Il prossimo quadriennio finanziato con 14 milioni di euro



«Eunice non è più un semplice progetto, è un sogno che stiamo realizzando tutti insieme. Un grande ateneo europeo, con sedi in dieci Paesi dal Portogallo alla Polonia, dalla Scandinavia alla Grecia e alla Sicilia, che permetterà a ciascuno degli studenti iscritti di frequentare corsi e ottenere titoli in ciascuno dei dieci atenei alleati. È stata una sfida ambiziosa che abbiamo colto tre anni fa, e che oggi passa ad una nuova fase, forte delle ultime tre adesioni. Ai nostri giovani dico con convinzione: Eunice è per voi».

Nell'aula magna dell'Università di Catania il rettore Francesco Priolo ha inaugurato i lavori dell'assemblea generale dell'Alleanza europea che vede insieme gli atenei di Catania, la polacca di Poznan (coordinatrice), la tedesca di Brandeburgo, l'iberica di Santander, la belga di Mons, la francese di Valenciennes e la finlandese di Vaasa, cui di recente si sono aggiunti gli atenei di Peloponneso (Grecia), Viseu

(Portogallo) e Karlstad (Svezia).

Eunice è una delle quasi cinquanta “Università europee” istituite nell’Ue: alleanze di istituti di istruzione superiore che cooperano in materia di formazione, ricerca e innovazione, a vantaggio degli studenti e della società in generale, con l’obiettivo di aumentare la competitività internazionale degli atenei ed essere attori del cambiamento nelle varie regioni di appartenenza, grazie alla collaborazione con quasi 1700 partner che vanno da organizzazioni non governative, imprese, città, autorità locali regionali.

Il summit internazionale ha visto la partecipazione dei rettori Teofil Jesionowski (Poznan), Michael Hübner (Brandeburgo), Angel Pazos (Cantabria), Philippe Dubois (Mons), Abdelhakim Artiba (Valenciennes), Minna Martikainen (Vaasa), Jerker Moodyson (Karlstad), José Costa (Viseu), Athanassios Katsis (Peloponneso), con le loro nutrite delegazioni di refe-

renti delle relazioni internazionali e degli staff Eunice, l’acronimo che sta per European University for Customized Education, il consorzio di atenei istituito nel 2020 e finanziato dall’Unione europea tramite il programma Erasmus+, la cui missione è quella di riuscire ad offrire al proprio bacino di studenti percorsi educativi unici e personalizzati, promuovendo approcci interdisciplinari e multiculturali e il consolidamento di una “cittadinanza europea”.

«L’evento - ha rilevato il vicesindaco di Catania, Paolo La Greca, portando agli ospiti il saluto del primo cittadino - costituisce un’opportunità davvero importante. Attraverso questo tipo di network i ricercatori e gli studenti hanno la possibilità di scambiare le esperienze, di confrontarsi e accrescere i propri contatti, tramite specifici progetti di mobilità, e di accedere anche a nuove opportunità di lavoro, al termine dei propri studi. Eunice ci offre la certezza di sentirci

parte di una comunità molto più grande».

Nel corso dei lavori, sono stati evidenziati i principali risultati ottenuti nella prima fase di Eunice, il “triennio pilota”, anche grazie al supporto di un suggestivo video-racconto, ed è stato contemporaneamente dato l’avvio ufficiale alla seconda fase: Eunice4U, così è stata chiamata, rifinanziata fino al 2027 con uno stanziamento di oltre 14 milioni di euro.

Fra i risultati più tangibili del triennio 2020-23 c’è sicuramente l’estensione da 7 a 10 dei partner aderenti, l’avvio della rete Reunice, incentrata su attività di ricerca e innovazione e finanziata grazie al programma Horizon Europe, e la costituzione dell’associazione internazionale senza scopo di lucro (Eunice Aisbl), una “legal entity” per la promozione culturale, che ha permesso alla “rete” di avere una propria personalità giuridica stabile. Varato inoltre un catalogo condiviso di corsi online, che offre a studenti e staff l’opportunità di personalizzare la propria formazione, e sono state avviate la progettazione di programmi congiunti per l’offerta di lauree, master e dottorati innovativi, con l’adozione di una procedura comune di gestione amministrativa dei corsi.

Nella General Assembly di Catania hanno preso quindi forma gli obiettivi e le strategie future, incentrate sull’allineamento dei processi accademici e amministrativi fra le università partner, sull’ampliamento dell’offerta accademica condivisa e sulla promozione dell’eccellenza pedagogica e dell’innovazione nelle università dell’alleanza, e sullo sviluppo di futuri titoli europei congiunti. ●